



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio scolastico regionale per il Molise*  
*Direzione regionale*



**LA DIRIGENTE TITOLARE**

**VISTA** la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede";

**VISTA** la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante "Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado", con particolare riferimento all'art. 1 comma 1, che ha previsto che ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado sono istituiti due distinti ruoli regionali, articolati per ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi, del personale docente e corrispondente ai cicli scolastici previsti dall'ordinamento; e all'art. 2 comma 1 che ha previsto che la consistenza della dotazione organica degli insegnanti di religione cattolica, articolata su base regionale, è determinata nella misura del 70 per cento dei posti d'insegnamento complessivamente funzionanti;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012 n. 175, recante "Esecuzione dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012";

**VISTO** il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'articolo 1-bis;

**VISTA** l'Intesa tra il Ministro dell'Istruzione e del Merito e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, sottoscritta il 09 gennaio 2024, concernente il concorso ordinario per la copertura del 30 per cento dei posti per l'insegnamento della religione cattolica vacanti, previsto dall'articolo 1-bis della succitata legge 159/19;

**VISTO** il DPCM del 22 febbraio 2024 concernente "Autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito ad avviare procedure concorsuali, ordinarie e straordinarie, per la copertura di complessivi 6.428 posti di insegnante di religione cattolica";

**VISTA** la nota AOODGPER n. 77524 del 30.05.2024, a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale scolastico, avente ad oggetto "procedure concorsuali ordinarie per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado: richiesta di ripartizione dei contingenti dei posti messi a bando in ciascuna regione tra gli ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi";

**CONSIDERATO** che con la predetta nota si inviano, per estratto dai bandi - DM n. 103 del 29.05.2024 e DM n.104 del 29.05.2024, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti - gli All.ti 1-2, relativi rispettivamente alla procedura ordinaria per l'accesso al ruolo della scuola infanzia e primaria e alla procedura ordinaria per l'accesso al ruolo della scuola secondaria di primo e secondo grado;

**TENUTO CONTO** che i citati decreti nn. 103 e 104 dispongono che con separati provvedimenti gli Uffici scolastici regionali, con decreto del Direttore Generale, ripartiscono i contingenti dei posti messi a bando in ciascuna regione tra gli ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi. Gli anzidetti provvedimenti sono pubblicati sul Portale Unico del reclutamento e sul sito istituzionale del Ministero contestualmente alla pubblicazione dei bandi;

**CONSIDERATO** che il DM n. 103 del 29.05.2024, concernente "Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e primaria ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159", determina il numero di posti banditi per il concorso ordinario IRC, per la Regione Molise, **pari a n. 7**;

**RITENUTO** di dover procedere al riparto del contingente dei posti, messi a bando per la regione Molise dal succitato decreto ministeriale, tra gli ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi;

**RILEVATO** che i posti vacanti per il settore scuola dell'infanzia e primaria ricadono nelle Diocesi di Campobasso -Bojano, Termoli Larino, Isernia Venafro,

## **DECRETA**

**Art. 1** Per quanto in premessa, per la procedura concorsuale ordinaria per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria, i posti messi a bando per la regione Molise, **pari a n. 7**, sono così assegnati:

- **alla Diocesi di Campobasso Bojano n.3**
- **alla Diocesi di Termoli Larino n.3**
- **alla Diocesi di Isernia Venafro n. 1**

**Art. 2** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso nei modi e nei termini di legge, dalla data di pubblicazione.

La Dirigente titolare  
Maria Chimisso

*Il funzionario Paola Villanacci*

*DRMO01\_02 - Gestione procedure concorsuali, personale docente, PED,IRC e Personale ATA*